



REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI NOVARA  
COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

**CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO  
COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. N°52/2000**

Oggetto:  
RELAZIONE PRELIMINARE DELLA  
VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ ACUSTICA  
CON LE PREVISIONI URBANISTICHE  
DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. VIGENTE  
CON IL PCA DEL TERRITORIO COMUNALE

Committente:  
**Comune di San Pietro Mosezzo**  
Via Marinone, n.13  
28060 San Pietro Mosezzo (NO)

Progettista:  
**Arch. Stefano Sozzani**  
*Tecnico competente in acustica ambientale*  
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI,  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI PROVINCE  
NOVARA E VERBANO - CUSIO - OSSOLA  
ARCHITETTO  
sezione Sozzani Stefano  
A/c n° 629

Collaboratori:  
**Ing. Anna Daniela Parisi**

Data:  
Dicembre 2014

## **INDICE**

<b>1</b>	<b>RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE DEL P.R.G.C. 2006 (L.R. N° 56/77) CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE.....</b>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>8</b>

# 1 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La legislazione regionale in materia di inquinamento acustico (L.R. 52/2000 e D.G.R. n. 85-3802 dell'agosto 2001) prevede che ogni proposta di zonizzazione acustica deve inevitabilmente prendere il via dall'analisi delle destinazioni d'uso del P.R.G.C., ma allo stesso modo ogni strumento urbanistico o sua variante deve necessariamente essere formata tenendo conto della classificazione acustica del territorio; si ricorda che gli atti predisposti per l'approvazione devono contenere l'esplicitazione formale dell'avvenuto adeguamento alla L.R. 52/2000.

Per maggior comprensibilità si riporta di seguito il contenuto per esteso dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 20/10/2000 n°52, riguardante le funzioni attribuite ai comuni, ponendo in particolare l'attenzione sul 4° comma:

*“1. I comuni, in forma singola o associata, esercitano le competenze di cui all'articolo 6, della l. 447/1995, attenendosi alle indicazioni impartite dalla Regione ai sensi dell'articolo 3, comma 1.*

*2. Entro dodici mesi dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) delle linee guida regionali di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), i comuni capoluogo di provincia e quelli con popolazione superiore a 10 mila abitanti predispongono la proposta di classificazione acustica e avviano la procedura di approvazione di cui all'articolo 7; gli altri comuni provvedono entro ventiquattro mesi dalla stessa data.*

*3. Ancor prima della scadenza dei termini di cui al comma 2, la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici.*

*4. Ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica.*

*5. Entro gli stessi termini indicati al comma 2, i comuni adeguano i propri regolamenti, o ne adottano uno specifico, definendo apposite norme per:*

*a) il controllo, il contenimento e l'abbattimento delle emissioni acustiche prodotte dal traffico veicolare;*

*b) il controllo, il contenimento e l'abbattimento dell'inquinamento acustico prodotto dalle attività che impiegano sorgenti sonore;*

*c) lo svolgimento di attività, spettacoli e manifestazioni temporanee in luogo pubblico o aperto al pubblico, prevedendo la semplificazione delle procedure di autorizzazione qualora il*

*livello di emissione sia desumibile dalle modalità di esecuzione o dalla tipologia delle sorgenti sonore;*

*d) la concessione delle autorizzazioni in deroga, ai sensi dell'articolo 9.*

*6. Nell'ambito della propria competenza territoriale i comuni approvano i piani pluriennali di risanamento acustico predisposti dagli enti gestori delle infrastrutture di trasporto e i piani di risanamento acustico predisposti dai titolari di impianti o di attività rumorose di cui all'articolo 14.”*

## **2 VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE DEL P.R.G.C. 2006 (L.R. n° 56/77) CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE**

Per quanto concerne la Pianificazione Comunale il Comune di San Pietro Mosezzo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 31-11859 del 28/07/2009.

Il 20/07/2011 è stata approvata la variante n.1, in particolare la variante n.1 è stata redatta per adeguare problematiche urbanistiche a scala comunale che hanno interessato un numero limitato di aree oltre ad adeguamenti normativi, in particolare: perfezionamenti tra le destinazioni e la normativa, perfezionamenti tra perimetrazione di strumenti attuativi e loro attuazione, adeguamenti di attuazione e recepimenti di normative regionali.

La Regione Piemonte con D.G.R. .37-3747 del 27/4/2012, modificazione di approvazione al PRG, a seguito di ricorso TAR per aree stralciate ex officio dalla Regione e successivamente riconosciute, è stata necessaria la presa d'atto dello stesso dispositivo e l'adeguamento di alcuni elaborati la vigente PRGC.

Si è arrivati per quanto sopra alla Variante 2 e si è reso necessario effettuare una verifica della compatibilità acustica, volta soprattutto a garantire che non vengano introdotti elementi di criticità dal punto di vista acustico.

Le variazioni d'uso del suolo non comportano una variazione di assegnazione della classe acustica. Tali variazioni sono descritte e riportate in seguito:

### **Scheda n.1**

Lotto ubicato nella frazione Nibbia: cambio di destinazione d'uso da "aree agricole ed edifici rurali in ambito urbano" ad "aree residenziali configurate".

La variazione d'uso in esame non implica un cambio di classe acustica, che permane in classe II, ai sensi del paragrafo 3.3 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree destinate ad uso prevalentemente residenziale"

## **Scheda n.2**

Lotto ubicato nella frazione Nibbia: cambio di destinazione d'uso da "aree agricole ed edifici rurali in ambito urbano" ad "aree residenziali configurate".

La variazione d'uso in esame non implica un cambio di classe acustica, che permane in classe III, ai sensi del paragrafo 3.4 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree di tipo misto".

## **Scheda n.3a**

Lotto ubicato nella zona industriale di San Pietro Mosezzo: cambio di destinazione d'uso da "aree produttive configurate" ad "aree per servizi ed attrezzature sociali, pubblici o d'uso pubblico, per spazi pubblici a parco per il gioco e per lo sport".

La variazione d'uso in esame comporterebbe un cambio di classe acustica, ma, ai sensi del paragrafo 2.5 della D.G.R. n° 85/3802, essendo un'area con superficie inferiore ai 12.000 mq e trattandosi di un poligono isolato viene inglobata nell'area produttiva limitrofa e pertanto permane in classe VI, ai sensi del paragrafo 3.7 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree esclusivamente industriali".

## **Scheda n.3b**

Lotto ubicato nella zona industriale di San Pietro Mosezzo: cambio di destinazione d'uso da "aree per servizi ed attrezzature sociali, pubblici o d'uso pubblico, per spazi pubblici a parco per il gioco e per lo sport" ad "aree produttive configurate".

La variazione d'uso in esame non implica un cambio di classe acustica, che permane in classe VI, ai sensi del paragrafo 3.7 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree esclusivamente industriali".

## **Scheda n.4**

Lotto ubicato nella zona industriale di San Pietro Mosezzo: cambio di destinazione d'uso da "aree produttive di completamento" ad "aree produttive configurate".

La variazione d'uso in esame non implica un cambio di classe acustica, che permane in classe VI, ai sensi del paragrafo 3.7 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree esclusivamente industriali" e una porzione in classe V a seguito dell'esistenza delle aree cuscinetto

#### **Scheda n.5**

Lotto ubicato nei pressi dell'area industriale (SICPA ITALIA SRL): identificazione di "sito inquinato". Procedimento di messa in sicurezza eseguito e concluso.

Non vi è un cambio di classe acustica, che permane in classe III, ai sensi del paragrafo 3.4 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree di tipo misto".

#### **Scheda n.6**

Lotto ubicato nei pressi dell'area industriale (MONDO SERVICE SRL): identificazione di "sito inquinato". Procedimento di messa in sicurezza eseguito e concluso

Non vi è un cambio di classe acustica, che permane in classe III, ai sensi del paragrafo 3.4 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree di tipo misto".

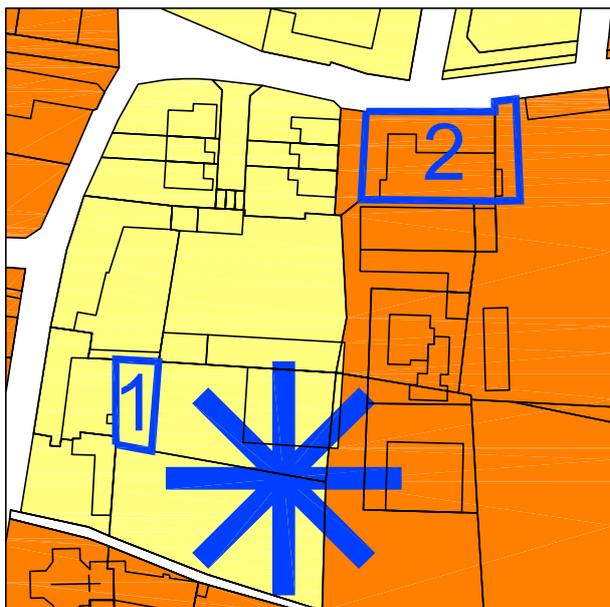
### **3 CONCLUSIONI**

Considerando le variazioni d'uso del suolo sopra elencate e le relative schede grafiche allegate, si può stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art 6 della Legge Regionale n° 52/2000 e del punto 3 del paragrafo 2 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001, le modifiche previste, non introducono nuovi elementi di criticità dal punto di vista acustico per le motivazioni descritte nel precedente paragrafo 2.

Nell'allegato alla presente relazione sono allegate le schede riportanti le previsioni della Variante strutturale al P.R.G.C. vigente.

# ALLEGATO

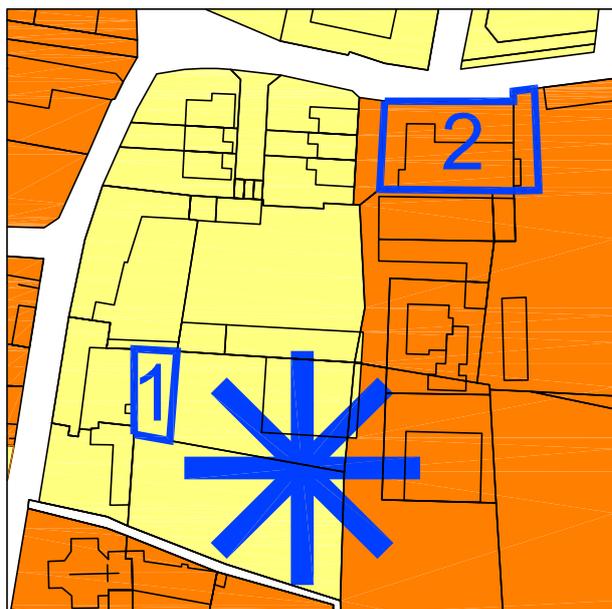
Schede di confronto tra il P.R.G.C. vigente  
e le previsioni urbanistiche della variante  
al P.R.G.C. vigente  
Con il PZA del territorio comunale approvato



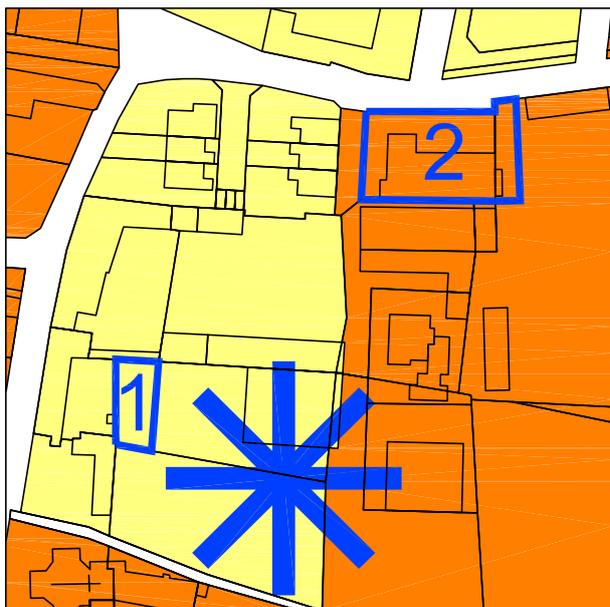
Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Lotto ubicato nella frazione Nibbia: cambio di destinazione d'uso da "aree agricole ed edifici rurali in ambito urbano" ad "aree residenziali configurate".

La variazione d'uso in esame non implica un cambio di classe acustica, che permane in classe II, ai sensi del paragrafo 3.3 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree destinate ad uso prevalentemente residenziale".



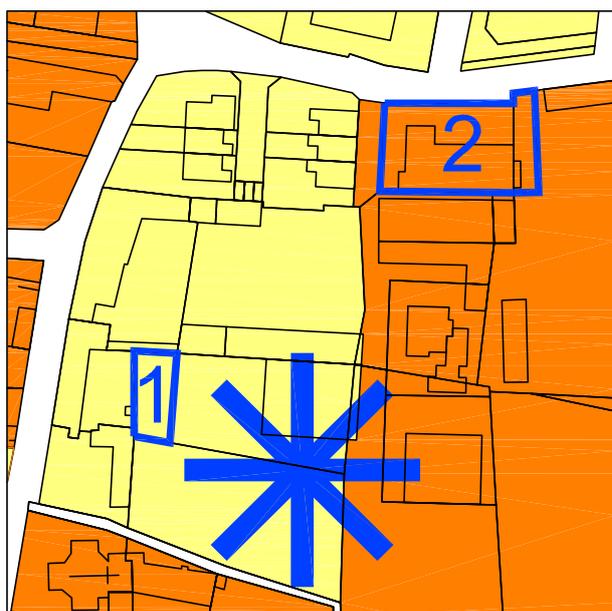
Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con la variante al P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)



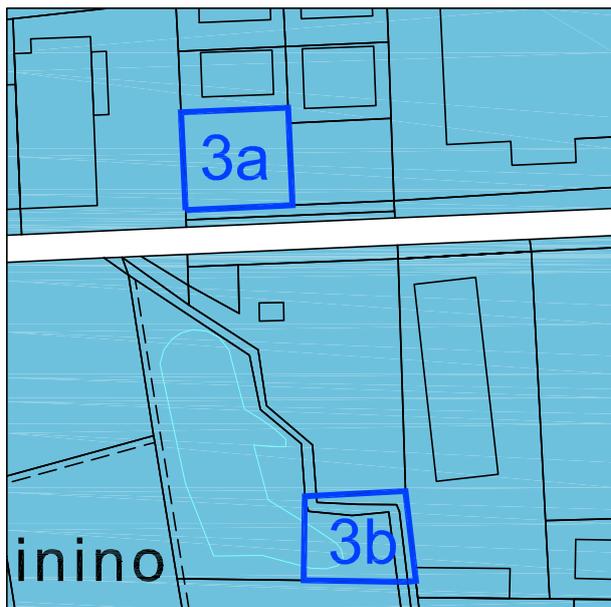
Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Lotto ubicato nella frazione Nibbia: cambio di destinazione d'uso da "aree agricole ed edifici rurali in ambito urbano" ad "aree residenziali configurate".

La variazione d'uso in esame non implica un cambio di classe acustica, che permane in classe III, ai sensi del paragrafo 3.4 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree di tipo misto".



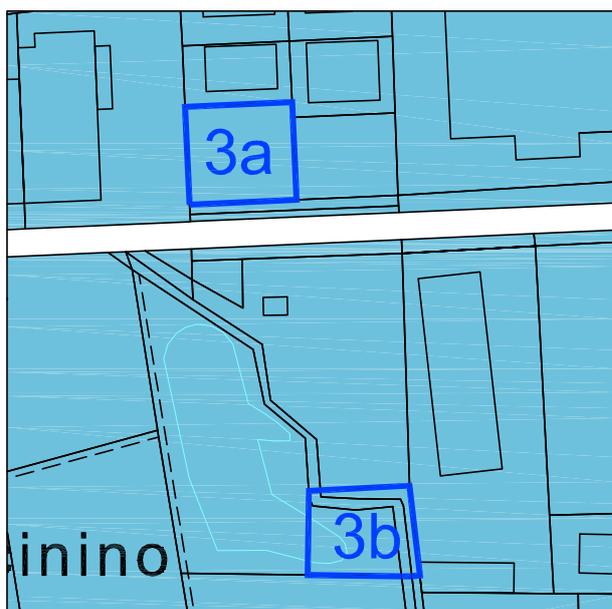
Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con la variante al P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)



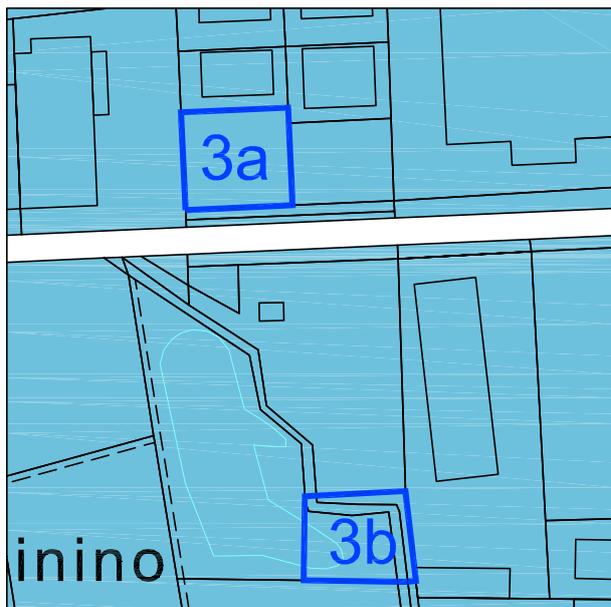
Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Lotto ubicato nella zona industriale di San Pietro Mosezzo: cambio di destinazione d'uso da "aree produttive configurate" ad "aree per servizi ed attrezzature sociali, pubblici o d'uso pubblico, per spazi pubblici a parco per il gioco e per lo sport".

La variazione d'uso in esame comporterebbe un cambio di classe acustica, ma, ai sensi del paragrafo 2.5 della D.G.R. n° 85/3802, essendo un'area con superficie inferiore ai 12.000 mq e trattandosi di un poligono isolato viene inglobata nell'area produttiva limitrofa e pertanto permane in classe VI, ai sensi del paragrafo 3.7 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree esclusivamente industriali".



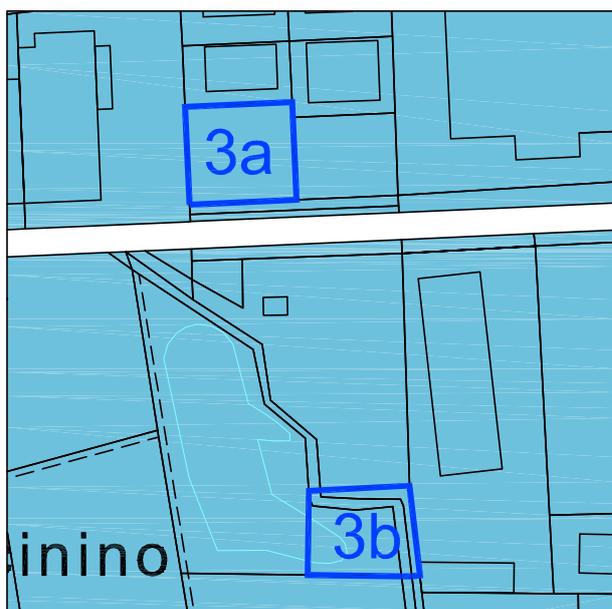
Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con la variante al P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Lotto ubicato nella zona industriale di San Pietro Mosezzo: cambio di destinazione d'uso da "aree per servizi ed attrezzature sociali, pubblici o d'uso pubblico, per spazi pubblici a parco per il gioco e per lo sport" ad "aree produttive configurate".

La variazione d'uso in esame non implica un cambio di classe acustica, che permane in classe VI, ai sensi del paragrafo 3.7 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree esclusivamente industriali".



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con la variante al P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

## SCHEDA 4



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Lotto ubicato nella zona industriale di San Pietro Mosezzo: cambio di destinazione d'uso da "aree produttive di completamento" ad "aree produttive configurate".

La variazione d'uso in esame non implica un cambio di classe acustica, che permane in classe VI, ai sensi del paragrafo 3.7 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree esclusivamente industriali" e una porzione in classe V a seguito dell'esistenza delle aree cuscinetto



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con la variante al P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

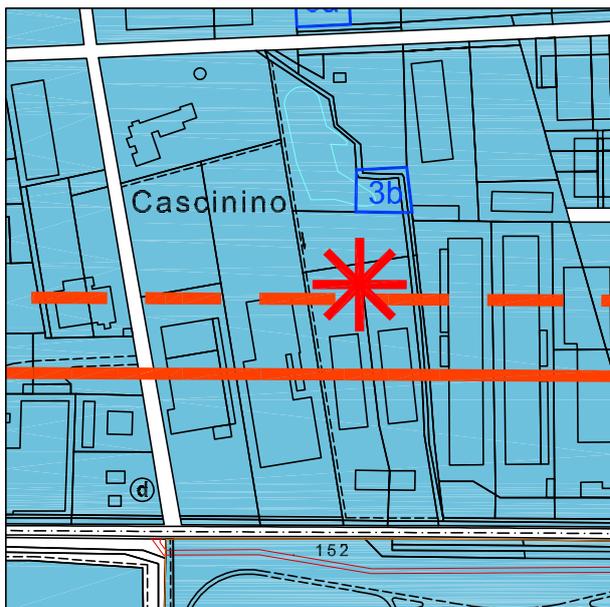


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Lotto ubicato nei pressi dell'area industriale (SICPA ITALIA SRL): identificazione di "sito inquinato". Procedimento di messa in sicurezza eseguito e concluso. Non vi è un cambio di classe acustica, che permane in classe III, ai sensi del paragrafo 3.4 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree di tipo misto".

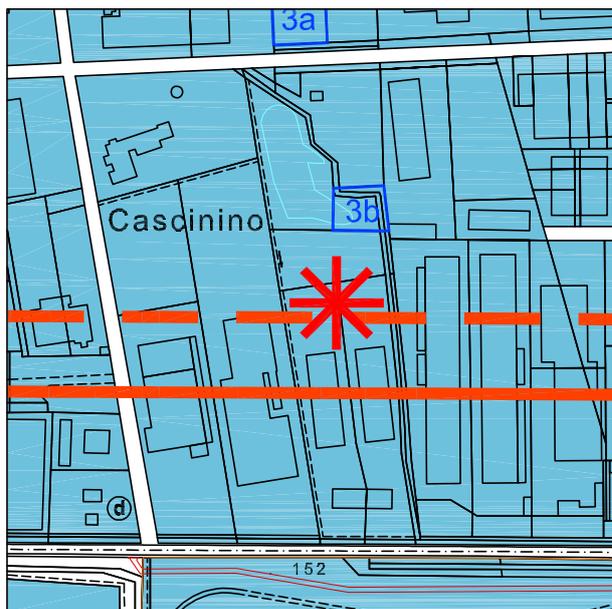


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con la variante al P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle previsioni del P.R.G.C. vigente, revisione generale, approvato con D.G.R. n° 60/3336 del 25/06/2001

Lotto ubicato nei pressi dell'area industriale (MONDO SERVICE SRL): identificazione di "sito inquinato". Procedimento di messa in sicurezza eseguito e concluso. Non vi è un cambio di classe acustica, che permane in classe III, ai sensi del paragrafo 3.4 della D.G.R. n° 85/3802 del 06/08/2001 "aree di tipo misto".

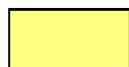


Stralcio del Piano di Classificazione Acustica (PCA), approvato con D.C.C. n°59 del 03/05/2004, redatto sulla base delle nuove previsioni urbanistiche avanzate con la variante al P.R.G.C. 2006 (art.17, comma 7, Legge Regionale n°56/77 s.m.i.)

## LEGENDA



CLASSE I – Aree particolarmente protette



CLASSE II – Aree prevalentemente residenziali



CLASSE III – Aree di tipo misto



CLASSE IV – Aree di intensa attività umana



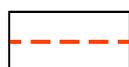
CLASSE V – Aree prevalentemente industriali



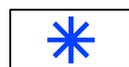
CLASSE VI – Aree esclusivamente industriali



DELIMITAZIONE CONFINI COMUNALI



DELIMITAZIONE CENTRO STORICO



INDIVIDUAZIONE AREE PER MANIFESTAZIONI A CARATTER TEMPORANEO



INDIVIDUAZIONE SITI INQUINATI